

Augusta Venerdì sindacalisti e agenti terranno un sit-in davanti alla Prefettura

# Polizia penitenziaria, la protesta adesso si sposta nel capoluogo

«È arrivato il momento di chiedere anche l'aiuto dei cittadini»

Sebastiano Salemi

QUIRINA

Sul piede di guerra gli agenti di polizia penitenziaria. Nuova iniziativa unitaria delle organizzazioni sindacali di categoria che venerdì, alle 10 manifesteranno il loro disagio in piazza. L'appuntamento è dinanzi il Palazzo della Prefettura. Uglì polizia penitenziaria. Fsa Cnpp, Sinappe, Cisl Fns Fp, Cgil P.P.e Uil, auspicano che una delegazione possa essere ricevuta dal prefetto Floreno a cui sarà esposta la situazione delle carceri del territorio. «È arrivato il momento – si legge nel documento unitario – di chiedere all'opinione pubblica di aiutare gli operatori della sicurezza, appartenenti al corpo di polizia penitenziaria, a lavorare con serenità, senza quotidianamente essere mortificati e umiliati nello svolgimento del delicato compito a loro affidato».

A fare precipitare la situazione da tempo denunciata, l'evasione dalla casa di reclusione di un detenuto: "un'evasione quasi annunciata", per il "solo" fatto che si sarebbe potuto evitare se fossero state ascoltate le richieste di aiuto del sindacato indirizzate alle autorità competenti. Ad evadere è stato Walter Pitzanti di 40 anni, lavorante "sconsegnato" della zona esterna al muro di cinta. La carenza di organico (circa 120 poliziotti in meno) e la rilevante precarietà strutturale (da sempre denunciata all'amministrazione penitenziaria) e il considerevole sovraffollamento dell'utenza, restano i principali fattori che destabilizzano il regolare andamento della casa di reclusione di Augusta, ma anche delle strutture penitenziarie di Siracusa e Noto.



Il carcere di Piano Ippolito a Brucoli